

Il Corriere del Dantino

Numero 3/Anno I
1 giugno 2012

Direttore: prof.ssa Laura Pietraroia

Scuola media
"Dante Alighieri"
A cura della 3A

Sommario:

Vita della scuola	2
Cultura	3
Arte a scuola	4
Attualità	5
Sport	6
Giochi	7
Coriandoli	8

All'interno

- * Rosa-rosae p.2
- * Al concerto p.3
- * Tutti attori p.4
- * A lezione di fisco p.5
- * Poesie nel pallone p.6
- * Auguri, ragazzi! p.8

Carissimi Allievi,

sono veramente molto soddisfatta dei riconoscimenti da Voi ricevuti per l'impegno nel costruire questo giornalino.

Vi auguro di tutto cuore di riuscire sempre ad ottenere brillanti risultati nella vita futura e nella Vostra carriera scolastica. Metteteci sempre la passione: solo da un connubio equilibrato di mente e anima si possono generare grandi cose!!

L'anno scolastico è agli sgoccioli e stanno per incominciare le vacanze estive, cosa che rende tutti più felici, ma, per gli alunni delle Terze Medie, è arrivata l'ora di salutarsi, di salutare questo Palazzo giallo di tre piani, in via Cassiodoro, di salutare gli amici delle classi Seconde e Prime, lasciare tutte le persone che vorresti portare sempre con te e che ti hanno aiutato a superare una fase importante della tua vita, e avviarsi ad altre scuole,

Auguri a voi tutti

**La Dirigente
Prof. Giovanna
D'Arco**

Un augurio particolare dai Vostri Genitori, dai Vostri Insegnanti e da tutti coloro che Vi apprezzano, Vi sono vicini e vogliono il Vostro bene

Laura Pietraroia



I.C. Dante Alighieri

**Via Cassiodoro,
2/A**

Roma

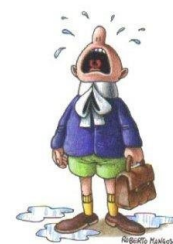
Arrivederci

altri compagni, altri professori... Ah, i professori! Forse ci mancheranno le montagne di compiti che ci affibbiavano ("Non sono tanti! E non sono per domani! Alle Superiori saranno molti di più: dovete essere allenati!...") e le 'sgolate' perché fossimo attenti... Vi sembrerà strano, ma ci siamo affezionati anche a loro e vogliamo dirglielo, salutandoli con il 'nostro' giornalino. Cosa ci aspetta nelle altre Scuole? Non lo sappiamo, ma sicuramente sa-

premo cavarcela grazie a quello che ci è stato insegnato e che abbiamo imparato.

Un grazie e un saluto sentito alla nostra Preside e a tutto il Personale della Scuola.

**Aurora Cafagna
Gabriele Zotti—IIIA**



Rosa-Rosae: Corso di latino

A fine gennaio, da una circolare, abbiamo saputo che sarebbe stato organizzato un corso pomeridiano per lo studio della LINGUA LATINA.

Noi alunni delle classi terze medie ci siamo affrettati ad iscriverci e, abbastanza numerosi, ogni lunedì, dalle ore 14.30 alle 16.30, per dieci settimane, guidati dalla nostra insegnante di Lettere, ci siamo cimentati con

‘declinazioni’, ‘casi’, ‘voci verbali’, ‘aggettivi’, costruzioni di proposizioni’...



Il lavoro, impegnativo, è stato un primo assaggio di ciò che ci aspetta nei Licei presso i

quali continueremo i nostri studi e riteniamo che ci sarà sicuramente utile.

Speriamo che questa iniziativa continui nei prossimi anni.

Chiara Biscaglia - IIIA

Adele Boetti—IIIA

Arianna Festinese—IIIA

Bitër Prenkaj—IIIA

Cecilia Zucconi—IIIA

PHOTOSHOP



Con il social network ‘Facebook’ avere delle belle foto che

non evidenzino difetti fisici è d’obbligo. E’ per questo motivo che, per le ragazze, avere macchinette fotografiche professionali è ormai un “obbligo”.

Avere delle foto “perfette” è la nuova moda, perché appa-

rire belle al resto del mondo sembra essere di vitale importanza. Su facebook, per esempio, c’è un’icona significativa “mi piace”, che tu puoi utilizzare per rendere visibile il tuo apprezzamento sulla foto: migliore è il numero di valutazioni positive che ricevi, più sei “popolare” e “richiesto”

E’ anche questo il motivo per cui, quando a scuola è incominciato il corso di “Photoshop”, il miglior programma per modificare, ritoccare le foto a proprio piacimento, imitando le tecniche utilizzate nei laboratori fotografici per il processamento di immagini, di pittura e di disegno, le ragazze - nonché i maschietti - sono

‘impazziti’!

Diciamo che la scuola, mettendo in atto questa iniziativa, ci ha insegnato le tecniche di base e, via via, tecniche più specifiche e professionali per renderci capaci di restaurare con la stessa abilità una foto antica o ritoccare un’immagine di beauty.

Per concludere: l’iniziativa ci ha resi tutti FELICI!

Silvia Di Francesco ; Arianna Festinese; Agata Samperi; Cecilia Zucconi - IIIA

TUTTI ARTISTI

Evviva, è incominciato il corso di pittura!

Un corso fatto a “pennello” per tutti gli studenti che si inebriano del profumo della vernice fresca, a cui piace armeggiare con i pennelli e creare sempre nuovi colori.

A quanti di noi studenti non piace stringere una matita per dar sfogo alla propria creatività o per comunicare le proprie emozioni? Quante volte ci capita di non

riuscire a resistere alla tentazione di riempire un foglio bianco con un disegno, uno schizzo o con un semplice segno di matita?

Per i ragazzi della nostra scuola che adorano fare tutte queste



cose c’è un corso pomeridiano ‘ad hoc’ tenuto da due nostri insegnanti di Educazione Artistica, dalle 14,30 alle 16,30.

Piccoli artisti, non esitate a iscrivervi! Fateci vedere di che ‘pasta’ siete fatti!

P.s: Se volete fornirci ulteriori informazioni relative al corso di pittura e alla magica aria che vi si respira, il *Corriere del Dantino* sarà lieto di darne divulgazione. BUON DIVERTIMENTO A TUTTI

Aurora Cafagna—IIIA

La chiave di Sarah

Cinema

Quest'anno le classi terze della nostra scuola sono andate al cinema a vedere un film intitolato "La chiave di Sara", ambientato in Francia durante la Seconda Guerra Mondiale.

Un terribile giorno la polizia francese, bussando di porta in porta, preleva dalle proprie case migliaia di cittadini di origine ebraica: tra questi, c'è anche la famiglia di una bambina di nome Sarah. Al momento di andar via Sarah, ingenuamente, nasconde il fratellino chiudendolo a chiave in un armadio, nella speranza di salvarlo. La sua famiglia viene portata in un campo di smistamento al Velodrôme d'Hiver dove, dopo alcuni giorni passati in condizioni pietose, la bambina, in lacrime, viene separata dai suoi genitori. Nel dolore e nella sofferenza che l'accompagnano quotidianamente l'unico pensiero di Sarah è di tornare a liberare il fratello. Quando miracolosamente riesce a fuggire dal campo dove è ristretta, viene salvata da una coppia di contadini

che la accompagna nella sua vecchia abitazione, dove però la ragazza trova il fratello morto.

Il senso di colpa per aver provocato la fine del fratello accompagnerà Sara per il resto della sua esistenza, che sembrerebbe scorrere serena insieme al marito e al figlio che tanto la amano, fino a che, sopraffatta dal rimorso, non si suiciderà.



La storia è raccontata da Giulia, una giornalista americana che vive da anni a Parigi e che svolge delle ricerche sul rastrellamento di 1300 ebrei avvenuto nel luglio 1942. Le

storie delle due si intrecciano e trovano un filo comune: la giornalista scopre il percorso di vita Sarah, avrà modo di conoscerne gli eredi, di raccontare loro i suoi segreti ma entrambe, chi direttamente, chi indirettamente, testimoniano una fase indimenticabile di una ancora troppo vicina realtà storica.

Questo film drammatico ci ha commosso tutti e ci ha fatto riflettere sugli orrori perpetrati ai danni degli Ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale.

Asja Del Core— Giulia Mannias— Paola Melfi IIIA

Al concerto con due fratellini di seconda e quarta Elementare

Ieri sera sono andata ad un concerto di musica e mi sono divertita tanto. Il mio maestro Massimo Antonietti suonava la chitarra elettrica, un altro signore suonava il contrabbasso e un altro signore suonava il sassofono.

Mentre i musicisti suonavano io aprivo e chiudevo gli occhi perché io ero molto stanca. Papà alla fine del concerto mi ha portata sulle sue spalle fino a casa. Quando siamo tornati a casa ci siamo spogliati, ci siamo messi il pigiama e poi siamo andati a dormire. Vorrei che tutte le altre giornate fossero belle come questa.

Un'ultima cosa vi devo dire che il concerto musicale era magnifico, stupendo, bellissimo e megamagnifico.

Margherita Zucchelli - II Elementare - Sez. 'B'

Mercoledì scorso, di notte, sono andato in un locale chiamato 'Music Inn', dove il mio maestro di chitarra classica, Massimo Antonietti, faceva un concerto Jazz con la sua chitarra elettrica, insieme ad un sassofonista e a un contrabbassista.

Per me era la prima volta che sentivo un concerto dal vivo e che uscivo così tardi quando, il giorno do-

po, c'era la scuola.

Il sassofonista era simile al mio maestro (moro, riccio e con la barba) solo con la voce e l'altezza diversa, e il contrabbassista era più vecchio ma pieno di ritmo.

Ho visto che la posizione che teneva il maestro con la chitarra elettrica era completamente diversa da quella classica e ho notato che in alcune parti hanno improvvisato.

Quando c'ero io hanno suonato tre brani moderni, poi, nel momento della pausa, siamo tornati a casa con Margherita mezza addormentata sulle spalle di papà.

Il concerto è stato bellissimo, hanno suonato benissimo e faccio i miei complimenti a tutti e tre i musicisti.

Riccardo Zucchelli - IV Elementare - Sez. 'C'

Musica



"Anna e Marco"

Il 2012 verrà ricordato certamente anche per la scomparsa di uno dei più grandi artisti italiani di sempre, Lucio Dalla.

Corre l'anno 1979 quando Lucio Dalla pubblica la canzone "Anna e Marco".

Anna e Marco è una canzone che parla della voglia di vivere e di evadere dalla vita quotidiana di periferia, ma allo stesso tempo è una storia d'amore fra due ragazzi che lottano per la stessa cosa, scappare da una vita monotona e noiosa.

La canzone presenta prima uno poi l'altro dei due ragazzi

Di Anna racconta che è bella ma, poiché vive nella tristezza, di que-



sta bellezza ogni giorno perde qualcosa. Marco invece ha una sorella e una madre delle quali occuparsi quindi la sua vita è sempre la stessa, sempre "quella".

Tutti e due vorrebbero scappare. Lei, 'stella' di periferia, e lui 'lupo' di periferia. Poi trovano una moto: si può andare in città! Alla fine l'amore trionfa: anche se Anna e Marco avrebbero voluto andarsene e scappare lontano dalla monotonia della loro vita, la forza dell'amore e l'essere così diversi, ma allo stesso tempo uguali, ha consentito loro di restare.

Antonio Nebuloso—IIA

Sognando con Nausicaa

Tutti attori! E già! È stato proprio per sentirci tutti attori che noi alunni della classe IA abbiamo scritto un copione teatrale partendo da una storia conosciuta, anche se complicata e difficile, quale può essere l'ODISSEA.

Abbiamo messo in scena il nostro lavoro a fine anno e siamo stati, di volta in volta, narratori e protagonisti diretti della vicenda che ha ruotato -pur non trascurando le avventure/disavventure di Odisseo- intorno alla figura della principessa Nausicaa.

Questa, innamoratasi perdutamente di

Ulisse, ... ha coronato il suo sogno d'amore? ma ...lo avrete scoperto il giorno dello spettacolo, perché siete venuti ad applaudirci, vero?

Possiamo confidarVi che, per noi, tutto il lavoro, oltre che istruttivo, è stato sicuramente divertente! In un contesto di gruppo abbiamo esplorato le nostre potenzialità creative, di sensibilità, di immaginazione e di giocosità; abbiamo ampliato conoscenze su personaggi, luoghi e tempi diversi dai nostri...

Infine non ci è restato altro da fare che esibirci e goderci il Vostro verdetto fina-

le su questa ... 'Odissea della IA', conclusasi con tanti fragorosi applausi.

Arianna

Bove, Cecilia Cianchi, Allegra Amato, Matteo Gargani, Lorenzo Lione - IA

Spaziando tra i dipinti di Dalí

Giorni fa, accompagnati da due nostre insegnanti, ci siamo recati al Vittoriano, il Monumento nazionale dedicato al re Vittorio Emanuele II, situato a Roma, in piazza Venezia, detto anche Altare della Patria da quando esso accoglie il Milite Ignoto: tomba simbolica in ricordo di tutti i morti in guerra e mai identificati.

Noi ragazzi della 3 A ci siamo andati in gita per vedere la mostra di Salvador Felipe Jacinto Dalí, un pittore, scultore, fotografo e cineasta molto famoso

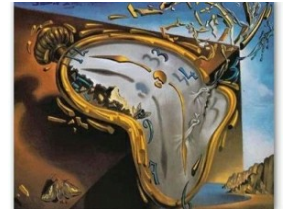
Dalí, abile disegnatore tecnico forse influenzato da Maestri del Rinascimento, è celebre soprattutto per le

immagini spettacolari e bizzarre delle sue opere surrealiste delle quali la più famosa, realizzata nel 1931, è: 'La persistenza della memoria'

Originale e divertente anche nel modo di vestire, nel corso della sua vita ha fatto parlare costantemente di sé anche per i suoi comportamenti 'fuori dalle righe'. Nel suo 'Diario di un genio' ebbe a scrivere: "Ogni mattina al risveglio, sperimento un piacere supremo: quello di essere Salvador Dalí, e mi domando, meravigliato, cosa può fare di prodigioso oggi questo Salvador Dalí"

Tra figure di animali deformati, formiche, grucce, penne, orologi, cala-

mai e oggetti surrealisti ossia, come Lui li definiva, 'rigorosamente inutili', noi ragazzi abbiamo potuto spaziare tra un dipinto e un altro sorpresi, divertiti e ammirati della loro 'unicità'



Edoardo Brienza - Filippo Tropea III A

Cantata dei diritti universali - Dichiarazione dei diritti umani

Quest'anno la Professoressa Coluccelli ha voluto intraprendere con noi, suoi studenti, un interessantissimo laboratorio musicale riguardante i diritti umani. Abbiamo infatti lavorato su un testo appartenente a T. Visioli che porta appunto il titolo "CANTATA DEI DIRITTI UNIVERSALI-DICHIARAZIONE DEI DIRITTI UMANI"



La Dichiarazione è stata sottoscritta alla fine della II guerra mondiale dai Paesi vincitori ed esattamente il 10/12/48. È formata da 30 articoli che sanciscono i diritti individuali civili, politici, economici, sociali e culturali. È un codice etico di importanza storica fondamentale; è stato, infatti, il primo documento a

sancire universalmente i diritti umani

La Carta si ispira al BILL OF RIGHTS (1689), alla DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA STATUNITENSE (4 luglio 1776), ma soprattutto si rifa alla DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO, stesa durante la RIVOLUZIONE FRANCESE (1789) i cui elementi di fondo sono confluiti in larga misura in questa Carta.

Utilizzare il testo di Visioli è stato, a mio parere, un metodo molto adatto per insegnare a noi ragazzi questi valori importantissimi che spesso finiamo per sottovalutare, perché scontati, senza pensare a tutte le persone che hanno donato la loro vita per la democrazia.

Questo laboratorio è stata anche un'occasione per socializzare con i compagni della Sede di Camozzi. Le

prove, infatti, si sono svolte in entrambe le Sedi del Dante Alighieri e abbiamo utilizzato, oltre ai flauti, anche molti altri strumenti che arricchiscono l'Orchestra scolastica; il Coro cercherà di far capire allo spettatore la 'Dichiarazione' attraverso le parole del testo.

Tutti noi ci siamo impegnati molto e, con l'aiuto degli insegnanti, abbiamo cercato sempre di migliorare.

Ora non possiamo che augurarci una buona riuscita dello spettacolo finale cui parteciperà - e ne siamo onorati - il MAESTRO Visioli, autore del testo. Perciò, Vi raccomando: NON MANCATE

Martina Labriola II A

A lezione dagli 007 dell'Agenzia delle entrate

“Chi vive a spese degli altri danneggia tutti. Battere l'evasione fiscale è un tuo interesse. Chiedi sempre scontrino o ricevuta fiscale”. Questo è lo spot della Agenzia delle entrate che possiamo vedere in televisione in questi giorni. L'Agenzia delle Entrate è un ente dello Stato che ha il compito di controllare se vengono pagate le tasse. L'evasione fiscale è infatti un grave fenomeno del nostro paese: ogni anno sfuggono al Fisco 120 miliardi di



euro. Se questi soldi potessero entrare nelle casse dello Stato tutti noi potremmo vivere meglio, i servizi, gli ospedali e le scuole avrebbero maggiori finanziamenti.

I funzionari dell'Agenzia delle entrate, dei veri e propri 007 che danno la caccia agli evasori fiscali, sono venuti nella nostra scuola a farci lezione di fisco. Ci hanno detto come funziona l'Agenzia delle entrate e come si svolge la caccia agli evasori fiscali. L'Agenzia dispone, ad esempio, di un grande cervellone nel quale sono raccolti tutti i conti correnti degli italiani: così

si può verificare se una persona che ha tanti soldi e macchine potenti, non paghi le tasse come ci si aspetterebbe dal suo tenore di vita.

Del resto lo dice anche la nostra Costituzione all'articolo 53:

“Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva”. E' ora di farlo!

Gregorio Petrini—IIIA

Microcitemia

La 'microcitemia' è un particolare tipo di anemia congenita (degli individui nascono con questa malattia) caratterizzata da una alterazione dell'emoglobina (molecola che trasporta l'ossigeno).

Delle varie anemie quella più frequente in Italia è la 'talassemia' detta anche 'anemia mediterranea'.

Per una serie di complicate mutazioni genetiche l'individuo malato ha dei globuli rossi più 'fragili' e con vita più breve dei globuli rossi normali. Il fatto che essi vivano di meno è un grosso problema perché il midollo osseo (l'organo che produce i globuli rossi) deve produrne molti e più frequentemente. Questa continua distruzione e riformazione di globuli rossi causa

un dannoso accumulo di ferro in vari organi, fra cui il fegato, per cui i talassemici devono sottoporsi a regolari e continue trasfusioni e terapie che contengano gli effetti dannosi della malattia.



Nella nostra Scuola, dove si è molto attenti a questo

problema, ogni anno vengono dei medici che, dietro autorizzazione dei nostri genitori, ci sottopongono ad un prelievo del sangue per controllare se qualcuno di noi è portatore sano di microcitemia, cioè se ha un gene malato; il gene della talassemia, infatti, è recessivo per cui la malattia

non si manifesta se non nel caso in cui siano malati entrambi i geni.

L'iniziativa posta in atto dalla Scuola è particolarmente significativa e apprezzata da noi tutti.

Alberico Emanuele—IIIA

Martina Peccerillo—IIIA

Francesco Monaco—IIIA

Cecilia Zucconi—IIIA

Torneo di calcetto

La professoressa Marianna Tassi, insegnante di Educazione Fisica dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", ha organizzato un torneo di calcetto presso i campi della Rai. La competizione, chiamata "Torneo di Natale", si è svolta nei giorni 26-27 novembre e 2-3 dicembre 2011 e vi hanno partecipato tutte le classi della sede di Via Camozzi. Questa attività è riuscita a far divertire tutti i ragazzi che vi hanno partecipato, ma anche a dimostrare quanto sia entusiasmante essere tutti coinvolti, genitori, ragazzi e insegnan-

ti per la riuscita di una manifestazione sportiva. La Preside Prof.ssa Giovanna d'Arco ha premiato i partecipanti distribuendo coppe e medaglie. Alcuni ragazzi della I C hanno recitato alla presenza dei genitori la poesia "Goal" di Umberto Saba, mentre alcuni alunni della II G hanno declamato alcune poesie sul calcio da loro composte per l'occasione. Durante la premiazione, è stato comunicato che a Maggio ci sarà un altro torneo di calcetto e questa volta in palio ci sarà una sola grande coppa

che andrà a una sola classe. A questo punto non ci resta che aspettare



per vedere chi vincerà questo importante trofeo.

Rocco Mastropaolo—IIG

UEFA EURO 2012

Il campionato europeo di calcio 2012, o UEFA EURO 2012, noto anche come Polonia-Ucraina



2012, è la 14° edizione di questo torneo di calcio continentale per squadre nazionali maggiori maschili organizzato dall'UEFA e la cui fase finale

si svolgerà in Polonia e Ucraina dall'8 giugno al 1 luglio 2012. La squadra vincitrice della competizione avrà diritto di partecipare alla FIFA Confederations Cup 2013 in Brasile. Il Comitato Esecutivo UEFA aveva stabilito che la conferma della sede della finale a Kiev e degli stadi di Donec'k, Leopoli e Charkiv. Questa sarà l'ultima volta che verranno ammesse 16 squa-

dre alla fase finale in quanto l'UEFA ha stabilito l'allargamento a 24 nazionali a partire dal 2016 con l'edizione in Francia.

Gregorio Petrini; Vincenzo Ficco; Vittorio Spata -IIIA

FISCHIO D'INIZIO

*Fischi, schiamazzi entrano i ragazzi.
Nel campo, una speranza, una tensione
cancella tutto intorno la confusione
per tutti un gran divertimento
per noi un gran coinvolgimento.*
FRANCESCO CARBONE

POESIE NEL PALLONE

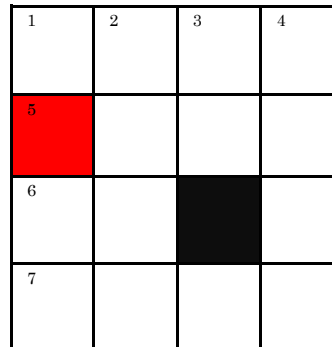
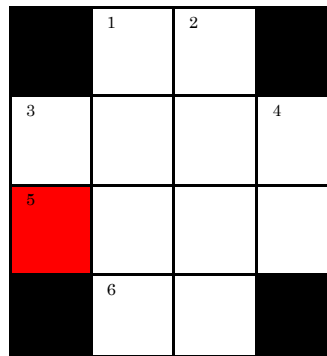
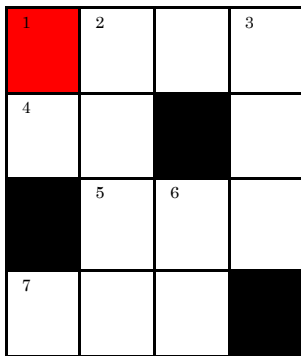
IL GOAL

*Volevo vincere la partita prima che fosse finita un goal bastava fare.
Senza più esitare spingevo la palla verso la rete che mi aspettava.
Con tanta emozione ho tirato ero ormai senza fiato un gran goal ho segnato il pubblico ha esultato la mia squadra per quel goal ha trionfato.*
IRENE AGNELLO

Parole crociate

Gli alunni usano sempre ...

Unisci le lettere delle caselle colorate in rosso e lo saprai



Orizzontale:

- 1. Capitale italiana
- 4. "Si" al contrario
- 5. Aggettivo possessivo
- 7. Filosofia buddista

Verticale:

- 1. Rieti (sigla)
- 2. Serve il vino
- 3. Vi si attacca l'esca
- 6. Articolo indeterminativo

Orizzontale:

- 1. Congiunzione
- 3. Si portano al guinzaglio
- 5. Si canta allo stadio
- 6. Tipo di farina

Verticale:

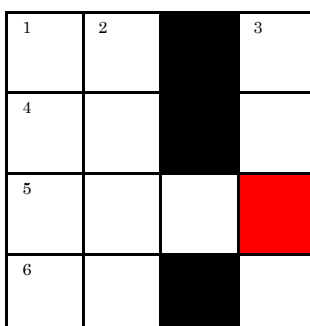
- 1. Ha cinque dita
- 2. Ha 12 mesi
- 3. A noi
- 4. Pronome personale

Orizzontale:

- 1. L'ultima parola di una preghiera
- 5. Si fa con la classe
- 6. "Dentro" in inglese
- 7. Un albero

Verticale:

- 1. Marca di benzina
- 2. È piccolissimo
- 3. L'alieno del film
- 4. Può essere da giardino



Orizzontale:

- 1. "Sopra" in inglese
- 4. Nota musicale
- 5. Ce l'hanno molti animali
- 6. Ancona (sigla)

Verticale:

- 1. Cetaceo carnivoro
- 2. Tipo di illuminazione
- 3. Per salutare

PASSIAMO IL TESTIMONE ALLA IIA

Ed eccoci arrivati all'ultimo numero del 'Corriere del Dantino': eh, già, perché stiamo per lasciare la Scuola Media per andare ai Licei e abbiamo pensato di scrivere questo articolo per informare – in particolare gli alunni di IIA - di qualcosa di speciale: vogliamo parlare della fantastica esperienza del 'giornalino' che noi ragazzi della IIIA abbiamo vissuto in questo anno scolastico.

Innanzitutto vogliamo ringraziare il 'Direttore' della Testata, la nostra insegnante di Italiano che ci ha trasformati, da un gruppo di ragazzi rumorosi e casinisti in una redazione perfettamente organizzata e concentrata sul proprio obiettivo; il papà di un nostro compagno, il Dott. Roberto Petrini, che è stato il nostro punto di forza poiché ci ha aiutati in ogni modo suggerendoci titoli, spiegandoci in modo molto semplice la struttura di un giornale e assegnando ad ognuno di noi un ruolo specifico; il dott. Mauro Adario che ha stampato gratuitamente tutte le copie del giornalino; voi di seconda A e compagni di IA che avete contribuito alla realizzazione del nostro prodotto con Vostri articoli e, infine, TUTTA la REDAZIONE che è riuscita a dare il meglio di sé in questa (come in altre!) occasione.

Le emozioni che abbiamo provato nel far nascere questo giornalino sono state superate soltanto da quelle provate

quando, durante la 'Festa del libro', a San Giorgio, ne abbiamo parlato con fierezza, in Aula Magna, alla nostra Preside, ai genitori e agli alunni di altre classi presenti alla manifestazione

E' stato un grande impegno da parte nostra, sia concettuale, perché non eravamo molto abituati a scrivere articoli, sia di tempo: abbiamo passato a scrivere e riscrivere molte ore, rinunciando spesso anche a momenti di divertimento. Siamo stati però ricompensati della nostra fatica, oltre che dalla enorme soddisfazione provata, anche con la vincita di un concorso bandito su scala nazionale per la realizzazione del 'Miglior giornalino scolastico': ne siamo stati veramente orgogliosi!

Per completare l'esperienza abbiamo anche effettuato una visita molto interessante alla sede del giornale "Avvenire" dove siamo stati accolti in maniera calorosa dal Direttore e da altri giornalisti che ci hanno mostrato dal vivo come si costruisce un giornale. E' stata poi una piacevole sorpresa leggere della nostra visita alla redazione e dei complimenti alla nostra attività nella sezione 'segnalazioni' del numero del 31/03/12 dell'Avvenire.

Avrete capito che c'è un po' di tristezza da parte nostra nel dover lasciare la scuola e la redazione del nostro giornalino. Ma la nostra redazione non resterà chiusa per molto

tempo: sarete Voi della IIA a 'ricevere il testimone' del nostro giornalino e siamo certi che, con le Vostre capacità e con la guida della Professoressa di Italiano riuscirete a farlo come il nostro - se non addirittura migliore-, tenendo alta la bandiera dell'Istituto Comprensivo 'Dante Alighieri'.

AUGURI, RAGAZZI!!!

Edoardo Adario—IIIA

Silvia di Francesco—IIIA

Bitër Prenkaj—IIIA

Sofia Soprani—IIIA

Vittorio Spata—IIIA

Federico Viola—IIIA

Il Corriere del Dantino

A CURA DELLA IIIA DELLA
SCUOLA MEDIA DANTE ALIGHIERI
VIA CASSIODORO, 2/A-ROMA

NUMERO 3

ANNO I

1 GIUGNO 2012

DIRETTORE: PROF.SSA LAURA
PIETRARDIA

REDAZIONE: TUTTI GLI STUDENTI
DELLA CLASSE IIIA

ART DIRECTOR: FEDERICO VIOLA

RICERCA ICONOGRAFICA: ARIANNA
FESTINESE, FABRIZIO FILONZI

